

FRIZER DE LA PIGNATA, *Grillare* o *Grillare*, Cominciare a bollire. *La pentola grilla; Il bricco grilla o sbogliata*, quasi bolle.

Friggio, dicesi Quello strepito che fa l'acqua al fuoco nel friggere — *Bollicamento*, Quel legger bollimento, il primo grillare che fa l'acqua al fuoco.

Friggere, vale Ribollire, Cominciare a bollire a secco, ed è verbo neutro.

FRIZER, Locuz. fam. e fig. *Friggere*, dicesi il Lamentarsi de' fanciulli e de' cagnosi — *Friggibuchi*, si dice di un certo ramarichio che soglion fare le persone cagnose ed infermicee.

FRIZER IN BIANCO, *Soffriggere*, Friggere leggermente.

FRIZER I VOVI, *Affrittellare*, cioè Cuocer le uova intere nella padella con l'olio.

FRIZER LA ROBA O I BEZZI, detto fig. *Consumare*; *Sparpagliare*; *Scialacquare*; *Dar fondo alla roba*, Consumare inutilmente — **FRIZER CO LA PAELA DEI MARONI**, detto fig. *Sbracciare a uscita*; *Sparnazzare*; *Geltar via il suo colle mani forate* — **CREDIME CH'EL FRIZE**, *Credimi ch'ei la fa male*.

FRIZERSE IN TEL SO GRASSO, *Cuocersi nel suo brodo* o *unto*, Star nella sua opinione — Vuol dire ancora *Sofferire* o *Pazientare*, ma senza ramaricarsi o darne indizio ad alcuno.

CONZÀ O GIUSTÀ DA FRIZER, lo stesso che **CONZÀ CO LE CEOLETE**, V. **CEOLETA**.

SARESSIMO FRITI COME TENCOLINE, *Avresti fritto, come disse la tinca a tincolini*; *Avresti fatto il pane*, Avresti rovinato il negozio.

STAR DA FRIZER, *Aver fritto*; *Esser concio pel di delle feste*, Essere rovinato.

FRIZIMENOLA, s. m. Chiamavasi anticamente a Venezia Quell'arteficello che vendeva menole fritte, pesce trivialissimo ad uso della poveraglia. Convien credere che quest'artecella fosse misera, se a' giorni nostri non si vede più esercitata e non ce ne rimase per memoria che il nome nel vulgatissimo dettato, **GUADAGNI DEL FRIZIMENOLA**, cioè meschini. V. **GUADAGNO**.

FRIZZEGHE, s. f. *Frittume*, L'olio che avanza nella padella dopo aver fritto.

FRODA, V. **FODRA**.

FROMBOLA, V. **FIONDA**.

FRONDEZAR, v. *Frappeggiare*, T. dei Pittori, e vale Fare i rami fronzuti degli alberi in pittura.

FRONTAL, s. m. *Frontale*, Ornamento che si mette sopra la fronte; e dicevasi in tempo antico l'armadura della fronte.

FRONTAL DE LE BARÈTE, *Frontale*, Quella parte rimboccata delle berrette che riesce al davanti sopra la fronte.

FRONTALETO, s. m. *Frontale*, Abbellimento d'intaglio posto alla parte davanti dei tasti delle Spinette.

FRONTAR, v. *Affrontare*; *Affucciare*, *Assalire*, *Assaltare* a fronte.

FRONTAR QUALCUN, *Far affronto ad alcuno*; *Fargli un sopruso*.

FRONTAR, detto in altro sign. *Ostinarsi*; *Incaponire*; *Appuntar i piedi*; *Star alla dura*, Star duro nella sua ostinazione.

FRONTAR EL PIE, *Puntare il piè*; *Poggiare*; *Appoggiare*.

TORNAR A FRONTAR, *Raffrontare* e *Raffrontarsi*.

FRONTE, s. m. *Fronte* f. Parte anteriore della faccia sopra le ciglia; e si dice anche a quella del Cavallo e di tutte le bestie.

FAR FRONTE, *Far fronte* e *Mostrar fronte*, vale Opporsi, tener fermo contro.

STAR A FRONTE, *Fronteggiare* o *Stare affrontato*, Star dirimpetto o a fronte di uno.

PODÈR ANDÀR CO LA SO FRONTE SCOVERTA, *Tener fronte* o *Andar a fronte scoperta*.

FRONTE DE PUTANA, V. **SFRONTADÒN**.

A FRONTE DE TUTO QUESTO, *Mal grado a tutto ciò*; *A mal grado di tutto ciò*. V. **CONTROVAGIA**.

FRONTESPIZIO, s. m. *Frontispizio* o *Frontespicio*, Titolo e indicazione d'un libro.

UN BEL FRONTESPIZIO, detto figur. *Una bella cera*; *Certa ariona lieta*; *Certa ce-rozza allegra*.

FRONTESPIZIO MORTO, T. degli Stampatori, *Antiporta*, detto figur. Dicesi quella pagina che si suol anteporre al frontispizio d'un libro, con un cenno brevissimo del frontispizio stesso.

FRONTIN, s. m. *Frontino*, Sorta di Paffucca, che cuopre soltanto la parte anteriore del capo.

FRONTIN CH'EL PAR CAVÈLI, *Capinascenze*, sust. *Frontino* o *Paffucca*, i cui capelli paiono nati nel capo stesso.

FRONTINA, s. f. *Fronticina*, e s'intende di Bambolo.

FRONTIZZO, s. m. *Frontispicio* e *Frontespicio*, Membro d'architettura che si pone in fronte e sopra a porte e a finestre per difenderle dall'acqua piovana. *Timpano*, si dice alla Parte più alta di esso.

FRONTON, add. *Frontoso* e *Sfrontato*, Audace. V. **SFRONTADÒN**.

FROTA, s. f. *Frotta* e *frotto*, Moltitudine di gente insieme, ed anche Torma o Squadra di soldati.

FAR FROTA, dicesi qui anticamente Quando nella pugna tra' Nicolotti e Castellani s'univano molte persone della stessa fazione, per combattere contro la frotta dell'altra parte — dicevano **FEMO FROTA**. *Uniamoci*, e s'intendeva Per combattere uniti.

FRODATOR, s. m. T. mar. Che viene dal Franc. *Frotter*, *Fregare*. V. **FREGADÒR**.

FRUA, s. f. T. antiq. V. **FRUADA**.

FRUA, s. f. Voce antica detta in vece di **FRUO**, nel sign. di *Consumo*. V. **FRUO**.

FRUA, dicevasi pure anticamente, parlando di sostanze, nel signif. di *Scialacquamento*; *Sparnazzamento*; *Consumamento* — **E AL PAN CHE GHE BISOGNA INUTILMENTE ALFIN DARGHE LA FRUA**, che vuol dire

E finalmente scialacquare le sostanze loro necessarie per vivere.

FRUÀ, add. *Liso*; *Logoro*; *Usato*, dicesi de' Panni. V. **LINDO**.

OMO FRUÀ, *Snervato*, dicesi di Uomo logoro dagli anni o dall'abuso di donne. *Sferza* può dirsi a Uomo inabile.

DONA FRUADA, *Femmina frusta* o *consumata*, Non più atta a figliare — *Strofinaccio*, direbbesi a Donna stazionata e rimediata.

In termine degli Artefici, *Stracco*, per metaf. dicesi a Quegli strumenti, che per lungo uso a mala pena producono il loro effetto.

FRUADA s. f.) *Logoramento*; *Consumazione*, Dicesi degli abiti.

FRUAR, v. *Logorare*; *Frustare*; *Consumare*, Dicesi degli abiti.

FRUARSE, *Spossarsi*; *Snervarsi*; *Debitarsi*, si dice dell'uomo che fa scialacquo di sè.

FRUGNADA, s. f. *Frugata*; *Frugacchiata*; *Rovistio*; *Rifrusta*, L'atto del frugare o del Rovistare.

FRUGNÀR O FRUGNOLÀR O FUREGÀR, v. *Rovistare*; *Rovistolare*; *Trambustare*, *Rifrustare*, Metter mano in che che sia come cercando — *Frugare* e *Frugacchiare*, *Andar cercando* o tentando con bastone e colla mano in luogo riposto.

FRUGNÀR DAPERTUTO, *bifrustare ogni cantuccio*; *Por naso a ogni cesso* — **EL VA FRUGNANDO PER TUTO**, *Va rovistando per casa ogni cosa, ed ogni cantuccio*.

FRUGNÀR IO QUALCOSSA, *Lavoracchiare*, *Travagliar qualche poco*. V. **BISEGÀR**.

FRUGNOLÀR, v. *Frugacchiare* o *Frugolare*, Frequentativo di *Frugare*. V. **FRUGNÀR**.

FRUGNÒN, s. m. *Frugone*, Che fruga, che vuol sempre frugacchiare, toccare, metter le mani. V. **FUTIGNÒN**.

FRUGON O FUREGÒN, s. m. Gallicismo da *fourgon*, ch'è un carro coperto pieno d'atrezzi e masserizie militari.

FRULÀR, V. *Fruillare la cioccolata*.

FRULÀR CO LA TESTA, V. **MASENÀR**.

FRULO, s. m. *Mestatoio*, Strumento con cui si mesta.

FRULO DA CHIOCOLATA, *Fruillino*.

FRUO, s. m. (verbale dal lat. *Fruū*) *Uso*.

DAR O TOR A FRUO, *Prendere ad uso* o *a calo*, come *Cera presa a calo* — *Parlando di Mobili*, V. **NOLO**.

FRUO, dicesi per *Consumo* o *Consumamento*. — **FAR UN GRAN FRUO DE ROBA**, *Consumare*; *Scialacquare* o *Sparnazzare la roba*.

FRUSSION, Idiotismo per **FLUSSION**.

FRUSSO, lo stesso per idiotismo che **FLUSSO**, V.

FRUSTA, s. f. *Frusta*; *Rifrusta*; *Sferza*, Gastigo pubblico che ai tempi Veneti si dava a' malfattori, battuti con frusta o sferza per le strade della Città, a pubblico esempio.

FRUSTA, *Tira via*, *Passa via*, Parola in